

VareseNews

Da città dell cento ciminiere a città delle cento gru

Pubblicato: Mercoledì 5 Settembre 2007

Riceviamo e pubblichiamo il contributo di un affezionato lettore di Gallarate, che apre una riflessione su presente e passato della città

Gallarate città delle cento ciminiere.....o no? Oggi Città dalle cento  Gru.

Una volta il panorama della Nostra Città (le maiuscole sono l' unico segno di rispetto che ancora mi è concesso verso il Luogo in cui sono nato) era costellato di alberi e ciminiere, segni di vivibilità e di lavoro.

Oggi gli alberi vengono sacrificati per "fluidificare la circolazione", vittime anche loro dell' insensato concetto di progresso legato alla velocità di scorrimento delle auto che attraversano la Nostra Città, attraversamento per la maggior parte improduttivo ed inquinante. Anche la vecchia ciminiera è oggi sacrificata sull' ara del progresso (ara, non altare....mi sembra più pagano). Povera cara vecchietta, malandata ma carica di ricordi!

Quanti lavoratori hanno usufruito del suo calore, il suo vapore è stato un valido aiuto alla produzione tessile che ha fatto conoscere Gallarate nel mondo, ma oggi non serve più, è un ostacolo al progresso.

Stava ancora orgogliosamente eretta, sfidava le intemperie e con un tantino di civetteria femminile mostrava con sussiego il bellissimo decoro che forse un ignoto capomastro aveva voluto mettere alla sua base usando i mattoni come elemento decorativo o forse come espressione della sua arte genuina.

Non la vedremo più, vedremo altri palazzi, ma questo è il ...progresso!!

 Pazienza ci abitueremo e faremo finta di andare a riflettere sulla nostra piccolezza.....all' ombra degli alberi di Piazza Risorgimento....o no?

Meno male che ho visto un muro con una pubblicità che Anche lo.... ho apprezzato.

Ad maiora !!

Sergio Uslenghi

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

